



Giornata del Seminario "Tornare al cuore"

Per il nostro Seminario, ogni anno comunitario che inizia porta con sé delle speranze e delle sfide da affrontare. I tanti segni di speranza, di vicinanza di Dio, li intravedo nei cammini dei giovani e dei ragazzi che anche in questo tempo così incerto testimoniano di voler crescere nella relazione con Gesù, in un'autentica esperienza di fede nelle comunità del Seminario e nei diversi gruppi vocazionali, e nella vicinanza di tante persone che in tutti i modi ci sostengono e con la loro cura rendono possibile la nostra vita. Segni di speranza che ci incoraggiano a cercare nuove strade e occasioni, chiedendo anche la collaborazione di ciascuno di voi, per incontrare altri giovani e ragazzi da accompagnare nella loro ricerca di vita, di autenticità, di spiritualità, di Dio. Infatti, nonostante alcune iniziative sembrino in crisi, da più parti emerge come la ricerca di spiritualità dei giovani continui a essere viva anche se più difficile da "incontrare", perché rischia di rimanere custodita nel cuore e ha bisogno di tanti mediatori capaci di ascolto e di vicinanza.

Dopo un'estate ricca di incontri per tutti, dai più piccoli ai più grandi, la ripartenza in Comunità ha portato anche delle novità con lo spostamento degli ambienti di vita della Comunità Ragazzi in spazi più vicini alla Comunità Giovanile e la chiusura temporanea della Comunità vocazionale a Cendon di Silea. Già da tempo, tra educatori e con il Vescovo, avevamo iniziato a confrontarci sulla necessità di avvicinare le Comunità del Seminario minore a motivo del numero dei ragazzi e dei giovani, e quest'anno, per la conclusione di alcuni lavori di restauro, si sono create le condizioni per spostare la Comunità dei ragazzi delle medie in alcuni ambienti prossimi a quelli della Comunità dei giovani delle superiori. Crediamo, infatti, che l'esperienza comunitaria, il confronto con fratelli più piccoli e più grandi possa essere prezioso per maturare e crescere nell'esperienza della responsabilità e della fede e ci sembra promettente, anche se sfidante, trovare nuove modalità di collaborazione che possano nascere dalla semplice vicinanza tra le due Comunità. Anche il Seminario maggiore quest'anno si ritrova riunito nella Comunità teologica, perché non ci sono giovani che iniziano il cammino propedeutico e quindi abbiamo sospeso temporaneamente la presenza della Comunità vocazionale a Cendon di Silea, anche se la canonica continuerà ad accogliere alcune iniziative del Seminario a favore dei giovani. Certo non è un tempo in cui sia facile proporre ai giovani percorsi vocazionali, eppure, oggi è sempre più urgente offrire a ogni persona l'aiuto di cui ha bisogno per ritornare al cuore, per guardare alla propria vita a partire dal cuore.

Papa Francesco, nella Lettera Enciclica *Dilexit Nos* sull'amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo, dice che al di là dei tanti tentativi di mostrare o esprimere qualcosa che non siamo, tutto si gioca nel cuore: lì non conta ciò che si mostra all'esterno o ciò che si nasconde, lì siamo noi stessi. E questa è la base di qualsiasi progetto solido per la nostra vita, poiché niente di valido si può costruire senza il cuore. In questo mondo liquido è necessario parlare nuovamente del cuore, mirare lì dove ogni persona, di ogni categoria e condizione, fa la sua sintesi, lì dove le persone concrete hanno la fonte e la radice di tutte le altre loro forze, convinzioni, passioni, scelte. Ripartiamo, dunque, con nuova fiducia cercando, attraverso le diverse occasioni di incontro che abbiamo, di incoraggiare tutti a non temere quanto si muove nel cuore, ma a trovare occasioni e percorsi per prenderlo sul serio e metterlo in relazione con il cuore di Gesù, per scoprire come la vita può fiorire e sorprenderci.

don Luca Pizzato, rettore del Seminario



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare
Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it
www.parrocchiasangaetano.it

N. 45/2024 - Anno B



24 novembre: **domenica di Cristo Re** - 34^a ordinaria

«Il mio Regno non è di questo mondo» Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33-37

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Il rappresentante di Roma, il procuratore Ponzio Pilato, forte del mandato dell'imperatore e del sostegno delle legioni, e un ebreo, appartenente a un popolo dominato, condotto in catene dalle autorità religiose del suo popolo, per essere giudicato e condannato: a guardare la scena con gli occhi dei contemporanei un abisso separa questi due uomini. È lampante il potere di uno e la disarmante fragilità dell'altro che, di primo acchito, sembra essere totalmente nelle sue mani: dalle decisioni del primo dipende la vita del secondo. E tuttavia non è questa l'impressione che si ricava dal racconto del *Vangelo di Giovanni*: Gesù si staglia con la sua statura di testimone della verità, anche se è vero che non impone nulla al suo interlocutore. Le autorità ebraiche l'hanno deferito al giudizio del procuratore facendolo passare per un "re", un pretendente al trono che dovrebbe impensierire il potere di Roma.

Hanno giocato chiaramente sul termine "Messia", che hanno tradotto nel modo a loro più conveniente, nel suo significato più politico che religioso. Poiché Pilato è partito proprio da lì, Gesù non esita ad affermare subito che il suo regno non è di questo mondo. La sua regalità non è imposta con la forza delle armi, non difende dei privilegi e degli interessi, non si esercita con la coercizione, non ha bisogno di esibire segni particolari di ricchezza. Appare disarmata perché si manifesta attraverso l'amore e l'amore autentico appare sempre così. Sembra perdente perché in ogni caso preferisce soffrire che far soffrire, donarsi piuttosto che togliere, sacrificarsi invece di esigere il sacrificio altrui. La domanda che si pone a noi a distanza di duemila anni è sempre la stessa: siamo disposti a

credere a questa regalità? Siamo pronti ad affidare la nostra esistenza a questo re? La strada che imbocca e percorre fedelmente fino in fondo è la strada della vita, anche se passa per l'umiliazione della croce. È la stessa che tanti uomini e donne, suoi discepoli, hanno percorso prima di noi. **È questo re che oggi celebriamo** e non mi pare casuale la scelta di qualche diocesi di far coincidere questa festa con la **Giornata per il seminario**: coloro che si stanno preparando al ministero sono invitati fin d'ora a giocare la loro vita per Cristo, senza cercare il successo e il consenso, ma nella fedeltà umile e quotidiana alle sue scelte. Di questi preti hanno bisogno le nostre parrocchie: resi saggi dalla bontà, pronti a usare comprensione e misericordia, consci della loro fragilità, ma anche disarmanti nell'offrirsi come strumenti inadeguati di un disegno di grazia che tutti ci sorpassa, consolati quotidianamente da frutti insperati che non sono generati dalle loro capacità, ma dall'abbandono fiducioso al suo Spirito.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 24		<i>Dn 7, 13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33-37</i>
CRISTO RE 34 ^a ORD.	9.00	GIORNATA del SEMINARIO Giornata mondiale della Gioventù Famiglia Gatto
	10.30	<i>Pro populo</i> Cavallin Emma 1 mese e Sartor Renzo 4 ^o ann. Perussato Rino ann. / Dalla Porta Mirella Sartor Irma e Gallina Leone / Sartor Gianni e Fam.
<i>Salmi 2^a settim.</i>		
Lunedì 25	18.30	Def. Fam. Mária
Martedì 26	18.30	Cazzola Matilde
Mercoledì 27	8.30	Bittante Cecilia / Def. Zandonà / Mazzocato Gianni Mazzocato Luigia
Giovedì 28	19.00	S. Messa in onore di Sant'Andrea presso l'Area Verde Zandonà Andrea / Borsato Libera
Venerdì 29	18.30	Per le Anime
Sabato 30	16.30	A Caerano S. Marco -parrocchia della ns Collaborazione- ingresso del nuovo parroco d. Paolo Marconato
	18.30	Zandonà Gildo e def. Fam. Zandonà-Bruschetta
Domenica 1 dicembre		<i>Ger 33,14-16; Sal 24; 1Tes 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36</i>
1^a di AVVENTO	9.00	Caeran Agostino vivi e def. Fam. / Def. Fam. Tesser Gino Def. Fam. Mazzorolo Bruna / Cervi Pietro e Gallina Elisa Sec. Int. Bressan Lorenzo e Paolo / Maccagnan Teresa Michielin Luigina Danieli / Fam. Dolcetta-Folla vivi e def.
	10.30	<i>Pro populo</i> / Mazzocato Fabio e Italo Consegna della Parola di Dio ai prossimi Cresimandi
	11.30	Prima Confessione di Noemi Puddu
<i>Salmi 2^a settim.</i>		

Prossimi Appuntamenti	
Domenica 24	Ore 15.00 a TV, Mandato nuovi ministri str. Comunione Per la nostra Parrocchia lo riceverà dal Vescovo <i>Caterina Cazzola</i> che ha il piacere di invitarci tutti alla celebrazione
	Ore 15.00 - in sala teatro: Tongo e il tesoro dei Nibelunghi . Spettacolo organizzato dal Comune di Montebelluna. interattivo per famiglie e bambini, gratuito.
Mercoledì 27	Ore 18.15 inc. dei Ministri straordinari dell'Eucaristia
Venerdì 29	Ore 20.40 in Aula Arcobaleno, Conversazioni Pastorali
Sabato 30	Ore 14.30 incontro formativo Nuovi educatori

Sabato 16 novembre c'è stata la "Raccolta alimenti" Caritas

I ragazzi, genitori e catechisti sono passati per le vie del paese e hanno raccolto gli alimenti per la Caritas. È stata una festa di partecipazione dei ragazzi e una risposta generosa della nostra comunità. Questi i prodotti:



Pasta 316 kg	Farina di Mais 8,5 kg
Riso 76 kg	Olio di semi 36 litri
Pomodoro 188 conf.	Olio d'Oliva 4 litri
Fagioli 120 confezioni	Aceto 4 litri
Piselli 62 conf.	Varie 85 conf.
Fette biscott. 120 conf.	Per l'igiene 121 conf.
Biscotti 120 conf.	Detersivi 19 conf.
Tonno 96 conf.	Prodotti Particolari 30
Zucchero 71 kg	
Farina 50 kg	
Latte 45 litri	
Sale 34 kg	
Marmellate 26 conf.	
Crackers 6 conf.	
Grissini 10 conf.	
Cacao/Orzo 6 conf.	
Caffè 31 conf.	
Thè 19 conf.	



Domenica 17 novembre si è svolto il rinnovo del Direttivo NOI. L'elenco degli eletti è il seguente:
Bessegato Lorella, Bianchin Stefano, Callegari Giovanni, Facin Gianluca, Gallina Mara, Lasen Marco, Pozzebon Pietro, Savietto Giuseppe e don Maurizio Tosello. Auguriamo loro di operare con spirito creativo e di collaborazione e, nei prossimi 4 anni di mandato, di sorprenderci. Auguri!